



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 121

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica della deliberazione n. 1793 di data 3 novembre 2017 avente ad oggetto "Approvazione dell'Avviso per l'ammissione al programma di mobilità all'estero studenti per la frequenza di percorsi full immersion di lingua inglese e tedesca in Paesi dell'Unione Europea - annualità 2018 nell'ambito del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014- 2020 della Provincia autonoma di Trento". Integrazione posti disponibili.

Il giorno **02 Febbraio 2018** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
SARA FERRARI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1793 di data 3 novembre 2017 con cui è stato approvato l'Avviso per l'ammissione al programma di mobilità all'estero degli studenti per la frequenza di percorsi full immersion di lingua inglese e tedesca in Paesi dell'Unione Europea per l'annualità 2018;

Vista la determinazione della Dirigente del Servizio istruzione e formazione n. 293 di data 20 dicembre 2017 con cui sono state approvate le graduatorie delle domande ammesse al programma di mobilità studenti 2018;

Considerato l'elevato numero di domande presentate per l'ammissione al citato programma di mobilità all'estero e di conseguenza l'elevato numero di studenti posti in riserva nelle graduatorie di lingua inglese e tedesca;

Valutato di aumentare i posti disponibili nell'ambito del programma di mobilità in oggetto;

Vista la nota della Struttura Ad personam, prot. n. 35442 di data 19 gennaio 2018, con cui la stessa comunica la disponibilità dei partner esteri ad accogliere ulteriori 50 studenti suddivisi sui vari periodi di mobilità per la lingua inglese e tedesca;

Ritenuto necessario aumentare le risorse necessarie per il finanziamento dell'iniziativa per un importo pari a Euro 200.000,00 a copertura delle spese legate all'aumento delle mobilità all'estero nonché della maggiore spesa che è stata riquantificata sulla base degli effettivi importi delle compartecipazioni a carico delle famiglie coinvolte nel programma di mobilità all'estero;

Stabilito che il termine per la formalizzazione dell'iscrizione degli ulteriori 50 studenti ammessi è fissato al 14 febbraio 2018, come previsto al paragrafo 9 dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Precisato che rimangono comunque valide le eventuali iscrizioni al programma di mobilità già effettuate in seguito allo scorrimento delle graduatorie, di cui alla citata determinazione n. 293/2017, per l'accoglimento delle riserve in sostituzione degli studenti ammessi che si sono ritirati dal programma di mobilità o che non hanno formalizzato l'iscrizione entro il 12 gennaio 2018, termine per l'iscrizione previsto dalla deliberazione n. 1793/2017;

Dato atto che il periodo di mobilità e l'istituto formativo estero nonché, quindi, il Paese ospitante saranno attribuiti in seguito ad una procedura di assegnazione casuale attuata mediante l'utilizzo di sistemi informatici, come previsto dalla deliberazione n. 1793/2017 modificata con il presente provvedimento, salvo quanto previsto al precedente paragrafo;

Acquisito il parere positivo dell'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del Regolamento di esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015;

Visti i pareri dei Servizi di staff di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 15 gennaio 2016, n. 6;

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 e s.m. recante “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- visto l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- visto il Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2377 del 29 dicembre 2014;
- visto in particolare l’Asse 3 “Istruzione e formazione” del PO FSE che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2), con particolare attenzione a quelle linguistiche;
- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante “Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale” in particolare gli art. 18 - 20;
- visto il Regolamento di esecuzione dell’articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 - “Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale” - per l’attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, e in particolare l’art. 10 comma 4 che prevede la gestione delle operazioni previste dagli avvisi direttamente dall’autorità di gestione in collaborazione con le strutture provinciali di merito;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva “*Metodologie e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo*”, così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1690 di data 6 ottobre 2015 avente ad oggetto “*Criteri e modalità per l’attuazione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020*”;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1462 di data 30 agosto 2016 avente ad oggetto “Modifiche e integrazioni dei “Criteri e modalità per l’attuazione del Programma Operativo Ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il periodo di programmazione del Fondo sociale europeo 2014-2020, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 6 ottobre 2015, n. 1690”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 di data 16 dicembre 2016 avente ad oggetto “Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario di legislatura per l’apprendimento delle lingue comunitarie – Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 con cui la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del “Piano Trentino Trilingue”, con il quale si dà attuazione al piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, uno degli obiettivi individuati mira ad “offrire a tutti gli studenti un sistema di opportunità di apprendimento in grado di assicurare loro il raggiungimento di livelli elevati di competenza nelle due lingue comunitarie, monitorando l'andamento delle certificazioni linguistiche acquisite dagli studenti..”;
- visto l’articolo 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;
- visto l’articolo 56 e l’allegato n. 4/2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di modificare e riapprovare, per le motivazioni esposte in premessa, l’Avviso di cui all’allegato 1), parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 1793 di data 3 novembre 2017;
2. di sostituire l’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta provinciale n. 1793 di data 3 novembre 2017, con l’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di fissare al 14 febbraio 2018 il termine per la formalizzazione dell’iscrizione da parte degli studenti titolari degli ulteriori 50 posti disponibili presso gli istituti stranieri per la frequenza di percorsi full immersion all’estero durante l’estate 2018, tenendo comunque valide eventuali iscrizioni già effettuate in seguito allo scorrimento delle graduatorie per l’accoglimento delle

riserve in sostituzione degli studenti ammessi che si sono ritirati dal programma di mobilità o che non hanno formalizzato l'iscrizione entro il 12 gennaio 2018;

4. di dare atto che il periodo di mobilità e l'istituto formativo estero nonché, quindi, il Paese ospitante saranno attribuiti in seguito ad una procedura di assegnazione casuale attuata mediante l'utilizzo di sistemi informatici, salvo quanto previsto al precedente punto 3;
5. di aumentare, per le finalità espresse in premessa, la prenotazione fondi n. 2012231 assunta con deliberazione della Giunta provinciale n. 1793 di data 3 novembre 2017 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2018 per l'importo di € 200.000,00, dando atto che l'intervento di cui al presente provvedimento rientra tra gli obiettivi previsti dal primo stralcio "Piano Trentino Trilingue" approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 del 29 novembre 2014 e s.m.i (p.f. n. 2008851);
6. di confermare quanto altro disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1793 di data 3 novembre 2017;
7. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 11:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Avviso mobilità estero

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace



AVVISO

PER L'AMMISSIONE AL PROGRAMMA DI MOBILITÀ ALL'ESTERO STUDENTI PER LA FREQUENZA DI PERCORSI FULL IMMERSION DI LINGUA INGLESE E TEDESCA IN PAESI DELL'UNIONE EUROPEA – Annualità 2018.

Premessa

Il presente Avviso costituisce attuazione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento - approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884. Detto programma è cofinanziato dall'Unione Europea – Fondo sociale europeo (per il 50%), dallo Stato italiano (per il 35%) e dalla Provincia autonoma di Trento (per il 15%).

Gli interventi sono finanziati a valere sull'Asse 3 “Istruzione e formazione” e in particolare all'interno della priorità di investimento 10i, obiettivo specifico 10.2 “Miglioramento delle competenze chiave degli allievi”, azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line”.

1. Oggetto e finalità

Il presente Avviso disciplina le modalità per l'ammissione al programma di mobilità all'estero degli studenti che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e degli studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione per la frequenza di percorsi full immersion di lingua inglese o tedesca in paesi dell'Unione europea presso istituti e centri accreditati presso i maggiori organismi internazionali preposti all'accREDITAMENTO della qualità della formazione linguistica.

L'ammissione al programma di mobilità è finalizzata al potenziamento e miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti.

Come realizzato nella precedente annualità 2017, il programma oggetto del presente Avviso consiste nella possibilità di prendere parte ad un programma di mobilità all'estero della durata di tre settimane organizzato direttamente dall'Amministrazione.

Il totale delle risorse disponibili per il finanziamento dell'azione del presente Avviso per un numero indicativo di 550 studenti è pari ad euro 1.200.000,00.

Il programma di mobilità è organizzato interamente dall'Amministrazione provinciale che si farà carico, grazie alle risorse finanziarie del PO FSE 2014-2020, dei seguenti oneri di spesa:

- viaggio di andata e ritorno da e per la sede estera;
- programma di formazione (attività in aula e outdoor – visite, attività didattiche, ecc. – sull'intera giornata);
- alloggio in pensione completa in famiglia o in college per tutta la durata della mobilità;
- accompagnamento andata e ritorno dall'Italia alla sede estera, per gli studenti minorenni;
- servizio di tutoraggio in loco, quale riferimento per gli studenti;
- assicurazione relativa ai rischi, infortuni e responsabilità civile per l'intero periodo di mobilità.

A carico del partecipante al Programma di mobilità è richiesto il versamento di una quota di compartecipazione di importo variabile in base all'ICEF "Piano Trentino Trilingue" (compresa tra un minimo di Euro 400,00 e un massimo di Euro 1.400,00), come indicato al paragrafo 8 del presente Avviso. E' richiesto, inoltre, il deposito di un assegno bancario o circolare a titolo di cauzione di Euro 500,00 che sarà restituito al termine dell'esperienza, previa verifica della regolare frequenza delle attività formative in aula e dopo lo svolgimento del test in uscita con esito positivo e dell'eventuale esame di certificazione linguistica, indipendentemente dall'esito.

I corsi di lingua inglese e tedesca frequentati all'estero avranno luogo presso Istituti e Centri accreditati per la formazione linguistica in Germania, Irlanda, Regno Unito e Malta individuati dall'Amministrazione.

L'inserimento nei corsi e nelle soluzioni alloggiative (stanza in famiglia o college) sarà effettuato in modo da garantire la massima efficacia dell'esperienza, favorendo la compresenza con studenti di altra nazionalità.

Salvo modifiche per necessità di tipo organizzativo, il viaggio di andata è generalmente previsto il sabato o la domenica antecedenti l'inizio del percorso linguistico ed il ritorno è previsto per il giorno successivo alla sua conclusione. Entrambi saranno organizzati dall'amministrazione.

L'ammissione al programma di mobilità all'estero è vincolata al miglioramento delle competenze linguistiche e, pertanto, è prevista l'effettuazione di un test in ingresso e di un test in uscita dall'esperienza formativa, da svolgersi in Italia. Successivamente al test in uscita, se lo studente si è posizionato in una fascia di certificabilità linguistica, questi è altresì tenuto, a sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione linguistica formale rilasciata da un Ente certificatore, con la copertura dei relativi costi da parte dell'Amministrazione.

Per l'inserimento nel percorso linguistico idoneo al livello posseduto è, comunque, facoltà dell'istituto estero sottoporre lo studente ad un ulteriore test di verifica iniziale.

L'ammissione al programma di mobilità all'estero avviene secondo l'ordine di inserimento nelle graduatorie, differenziate per lingua (tedesco e inglese) e per età dei partecipanti, tenuto conto dell'indicatore ICEF e del punteggio riportato nel test in ingresso come più avanti descritto.

2. Caratteristiche del Programma di mobilità e dei percorsi linguistici all'estero

Il Programma di mobilità all'estero studenti 2018 è articolato su due lingue (Inglese e Tedesco) in quattro paesi ospitanti (Regno Unito, Irlanda, Malta e Germania), in flussi della durata di tre settimane organizzati dal 10 giugno 2018 al 11 agosto 2018 e prevede che i partecipanti siano inseriti nel programma di mobilità in funzione dell'età, nello specifico:

- Junior (tra i 13 e i 16 anni);
- Giovani Adulti (dai 16 anni in su).

In sede di domanda di adesione **gli interessati sceglieranno esclusivamente la lingua di interesse (inglese o tedesco)**, mentre il periodo di mobilità e il Paese ospitante saranno assegnati dall'Amministrazione, tenuto conto dell'età del partecipante al momento dell'avvio dell'esperienza all'estero.

Nella tabella sotto riportata sono indicate le disponibilità per paese, per età e periodo:

LINGUA	PERIODO DELL'ATTIVITÀ	DURATA	ETÀ	POSTI DISPONIBILI
INGLESE	10.06. – 30.06.2018	3 settimane	16+ anni (Giovani Adulti)	120
	01.07. – 21.07.2018	3 settimane	16+ anni (Giovani Adulti)	75
	01.07. – 21.07.2018	3 settimane	13 – 16 anni (Junior)	95
	22.07. – 11.08.2018	3 settimane	13 – 16 anni (Junior)	190
TEDESCA	10.06. – 30.06.2018	3 settimane	16+ anni (Giovani Adulti)	25
	01.07. – 21.07.2018	3 settimane	13 – 16 anni (Junior)	20
	22.07. – 11.08.2018	3 settimane	13 – 16 anni (Junior)	25

I Paesi ospitanti saranno la Germania per la Lingua Tedesca e Regno Unito, Irlanda e Malta per la Lingua Inglese.

L'assegnazione dell'istituto formativo estero e, quindi, del Paese ospitante in relazione alla lingua prescelta, così come il periodo di mobilità in relazione all'età dello studente, sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie tramite una procedura di assegnazione casuale effettuata con sistemi informatici dall'Autorità di Gestione del FSE alla presenza di funzionari del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca.

L'Istituto formativo e il periodo assegnati non potranno essere modificati.

I numeri programmati di partecipanti riportati nella tabella sono indicativi e l'Amministrazione si riserva altresì la possibilità di modificare il numero dei posti disponibili in riferimento alle due lingue, inglese e tedesco, al fine di soddisfare il maggior numero di richieste.

Lo studente ammesso al programma di mobilità dovrà frequentare un percorso di lingua straniera della durata di 3 settimane, articolato indicativamente in 20 ore settimanali di attività formative-culturali in full immersion, per un totale di almeno 60 ore complessive, corrispondenti a 3.600 minuti - in considerazione del livello di conoscenza linguistica in ingresso.

La frequenza al percorso si considera regolare al raggiungimento di almeno il 70% dei 3.600 minuti nelle tre settimane e con un minimo di almeno 6 ore di frequenza la settimana:

DURATA PERCORSO FULL IMMERSION	FREQUENZA MINIMA ATTIVITA' FORMATIVE
3 settimane	70% di 3.600 minuti (60 ore)

Gli istituti formatori esteri realizzeranno i percorsi formativi della durata oraria settimanale adeguata al fine di rispettare i vincoli sopra descritti. Non sono previsti motivi giustificativi che compromettano la frequenza minima del percorso, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 14.

In caso di mancata frequenza minima del percorso all'estero o di interruzione anticipata dello stesso sarà applicato quanto previsto al paragrafo 14 del presente Avviso.

3. Requisiti per la presentazione della domanda

Possono presentare domanda per la partecipazione al PROGRAMMA DI MOBILITÀ STUDENTI 2018 gli studenti:

- residenti in provincia di Trento frequentanti nell'anno scolastico 2017/18 la classe terza della scuola secondaria di primo grado (scuola media) o le classi dalla prima alla quarta del secondo ciclo di istruzione e formazione;
- oppure

- domiciliati in provincia di Trento, frequentanti nell'anno scolastico 2017/18 la classe terza della scuola secondaria di primo grado (scuola media) o le classi dalla prima alla quarta del secondo ciclo di istruzione e formazione, in istituti scolastici o formativi trentini;

ed in possesso dei seguenti requisiti:

- età non superiore ai 20 anni alla data di scadenza del periodo per la presentazione della domanda;
- avere un indicatore di condizione economica ICEF non superiore a 0,59. Tale condizione economica familiare è attestata tramite la "*Dichiarazione ai fini della valutazione della condizione economica per l'accesso al Piano Trentino Trilingue Anno 2017*". Tale dichiarazione va effettuata presso i soggetti (CAAF) abilitati o presso gli sportelli periferici per l'assistenza e l'informazione al pubblico dislocati sul territorio provinciale.

Gli studenti inseriti nelle graduatorie per la partecipazione al programma di mobilità per il periodo estivo 2017 che non hanno formalizzato l'iscrizione senza motivata giustificazione non potranno aderire al presente PROGRAMMA DI MOBILITÀ STUDENTI 2018, come previsto dall'Avviso approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 182 del 10 febbraio 2017 e s.m.i..

Nel caso di studenti extracomunitari, non in possesso di cittadinanza di un Paese appartenente all'Unione Europea, il visto deve essere richiesto a cura del partecipante. Nel caso di mancato rilascio del visto o di impedimento all'entrata nel Paese ospitante, tale quindi da impedire la partecipazione all'utente, qualora si sia già provveduto all'iscrizione formale e non sia stato possibile, per la tempistica o per altri motivi non dipendenti dalla volontà dell'amministrazione, procedere alla sostituzione dello studente con il successivo in graduatoria come indicato al paragrafo 9, sarà trattenuta la cauzione e la quota di compartecipazione versata per l'intero importo. Il mancato rilascio del visto o l'impedimento all'entrata nel Paese ospitante da parte dell'autorità di frontiera rendono quindi inapplicabili per l'utenza sia l'art. 2059 del Codice Civile sia l'art. 92 del Codice del Consumo.

4. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di adesione al progetto di mobilità è presentata dallo studente maggiorenne oppure da uno dei genitori o dal tutore, se lo stesso è minorenni o soggetto a tutela.

Ogni studente può presentare una sola domanda a scelta tra le due lingue.

La procedura di adesione prevede le seguenti due fasi:

1. Registrazione, compilazione e conferma della domanda **on line** sul sito <https://fse.provincia.tn.it/> - opportunità per le persone – Sezione Piano Trentino Trilingue a **partire dalle ore 13.00 dell'8 novembre 2017 fino alle ore 13.00 del 24 novembre 2017.**
2. Presentazione della domanda stampata al termine della procedura di compilazione e conferma on line, sottoscritta e completa dell'attestazione dell'indicatore ICEF Piano Trentino Trilingue **dalle ore 13.00 dell'8 novembre 2017 fino alle ore 17.30 del 24 novembre 2017** con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano con rilascio della ricevuta presso la Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam - via Pranzelores n. 69, 38121 Trento, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 17.30 (numero verde 800 163870);
- invio tramite posta elettronica in formato PDF della documentazione all'indirizzo trentino.trilingue@pec.provincia.tn.it, allegando anche copia di un documento di identità del sottoscrittore (nel caso di invio da un indirizzo CEC-PAC intestato al sottoscrittore della domanda non serve allegare la copia di un documento di identità);
- invio tramite fax al numero 0461 390707 (in tale caso farà fede la data e l'ora di trasmissione dello stesso) allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di invio tramite fax è necessario conservare la ricevuta di avvenuta spedizione indicante il numero di pagine inviate, che permetterà all'Amministrazione, in caso di ricezione errata o incompleta, di richiedere l'integrazione della domanda;
- invio tramite servizio postale alla Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam - Via Pranzelores n. 69, 38121 Trento, esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore. **In tal caso la DOMANDA DOVRÀ PERVENIRE ENTRO LE ORE 17.30 DEL 24 novembre 2017; pertanto non farà fede la data del timbro postale accettante, bensì la data di ricezione della domanda da parte della Struttura Multifunzionale Ad Personam.**

Il recapito della domanda è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno prese in considerazione istanze che saranno consegnate all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Sul sito www.vivoscuola.it/trentino-trilingue e sul sito <https://fse.provincia.tn.it/> - opportunità per le persone – Sezione Piano Trentino Trilingue è possibile prendere visione del facsimile del modulo di richiesta, che non dovrà essere utilizzato in quanto **le domande dovranno essere compilate direttamente online e, quindi, stampate alla conclusione della procedura sopra descritta.**

Le condizioni di partecipazione al progetto di studenti con bisogni educativi speciali derivanti da disabilità e/o handicap o con gravi forme di allergia saranno definite puntualmente direttamente con gli interessati. Gli interessati devono comunicare in sede di adesione al programma di mobilità tali condizioni e contattare la Struttura Ad Personam al fine di definire le modalità di svolgimento della mobilità.

Successivamente alla conferma online della domanda di adesione, e comunque non oltre il 7/12/2017, lo studente è tenuto a svolgere il test di verifica in ingresso della conoscenza linguistica di cui al successivo paragrafo 5.

5. Test di verifica in ingresso della conoscenza linguistica

Nel periodo compreso tra il 27 novembre e il 7 dicembre 2017, gli studenti che hanno compilato, confermato on line e consegnato la domanda di ammissione alla Struttura Ad Personam, con le modalità di cui al precedente paragrafo 4, dovranno altresì svolgere online un test di verifica in ingresso della conoscenza linguistica che sarà effettuato presso le sedi indicate dall'Amministrazione (sedi scolastiche). Le informazioni necessarie saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Il test di verifica in ingresso sarà valutato rapportandolo ai livelli previsti dal *Common European Framework of Reference for Languages* (CEFR - Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Il risultato di tale test, espresso sia in livello linguistico che in centesimi, non è selettivo, in quanto il risultato non preclude l'accesso al programma di mobilità, ma concorre unitamente all'indicatore ICEF, all'inserimento degli studenti in graduatoria.

Nel caso di mancato svolgimento del test d'ingresso entro i termini stabiliti la **domanda di partecipazione decadrà automaticamente.**

Al candidato affetto da DSA, la cui condizione è stata preventivamente comunicata dalla famiglia, sarà somministrato un test in ingresso che tiene conto delle difficoltà dello studente.

6. Graduatorie

Conclusa la fase di effettuazione del test, in seguito agli esiti della verifica, da parte dell'Amministrazione, della regolarità formale e sostanziale delle domande presentate ed all'acquisizione dei risultati dei test in ingresso, sono approvate con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca le graduatorie delle domande ammesse al programma di mobilità e l'elenco delle domande non ammesse.

La domanda si considera inammissibile nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 3;
- erronea o incompleta compilazione, mancata conferma online della domanda;
- mancanza della firma sulla domanda di ammissione presentata;
- mancanza dell'allegato indicatore ICEF Piano Trentino Trilingue;
- mancata presentazione della domanda all'Amministrazione con le modalità e nei termini previsti dal presente Avviso;
- mancato svolgimento del test linguistico di verifica in ingresso con le modalità ed entro i termini previsti.

Le graduatorie, distinte per lingua straniera e per età dei partecipanti (Junior e Giovani Adulti), sono redatte in ordine decrescente per punteggio in base alla combinazione di indicatore ICEF e punteggio del test in ingresso, riservando fino ad 80 punti per l'indicatore ICEF e fino a 20 punti per la valutazione del test.

Ai fini della composizione del punteggio di ogni singolo richiedente si procederà sommando il punteggio ottenuto dal rapporto dell'indicatore ICEF rispetto al valore massimo soglia con il punteggio ottenuto dall'esito del test di ingresso riferito al livello CEFR di appartenenza del richiedente.

In particolare:

- il punteggio assegnato dall'indicatore ICEF sarà rapportato con il valore massimo soglia 0,59 assegnando punteggi decrescenti al crescere del valore ICEF;
- il punteggio del test di ingresso, che sarà indipendente dal livello linguistico testato, sarà standardizzato in riferimento all'intervallo di valori che ne definiscono il livello nel CEFR (A1, A2, B1, B2, C1 e C2), rendendo così i punteggi omogenei e quindi indipendenti dal livello linguistico testato, nello specifico:
 - Livello A1 da 0 a 32 punti;
 - Livello A2 da 33 a 48 punti;
 - Livello B1 da 49 a 64 punti;
 - Livello B2 da 65 a 80 punti;
 - Livello C1 da 81 a 96 punti;
 - Livello C2 oltre 96 punti;

prevedendo una riduzione del punteggio ottenuto di tre unità nel caso di superamento della soglia di livello. Pertanto i punteggi 33, 34 e 35 saranno valorizzati come 32, i punteggi 49, 50 e 51 saranno valorizzati come 48, i punteggi 65, 66 e 67 saranno valorizzati come 64 e i punteggi 81, 82 e 83 saranno valorizzati come 80.

Pertanto il punteggio totale per ogni studente sarà calcolato utilizzando la seguente formula:

$$P_i = [1 - (ICEF_i/0,59)] \times 80 + [(T_i - XF_{min}) / (XF_{max} - XF_{min})] \times 20$$

dove:

P_i = è il valore totale assegnato allo studente *i-esimo*

$ICEF_i$ = è il valore dell'indicatore ICEF dello studente *i-esimo* (*Politica PIANO TRENTO TRILINGUE*)

T_i = è il valore totalizzato nel test d'ingresso dallo studente *i-esimo*

XF_{min} = è il valore soglia inferiore del livello linguistico CEFR raggiunto

XF_{max} = è il valore soglia superiore del livello linguistico CEFR raggiunto

Le graduatorie distinte quindi per lingua (tedesco e inglese) e per età degli studenti (Junior e Giovani Adulti) saranno ordinate per valori decrescenti stabilendo così l'ordine di inserimento nel programma di mobilità. In caso di parità di punteggio nelle singole graduatorie sarà data precedenza agli studenti residenti. In caso di ulteriore parità sarà utilizzato il criterio dell'ordine temporale di presentazione della domanda di adesione allo Sportello Ad Personam (con le modalità previste dal precedente paragrafo 4).

Le graduatorie saranno redatte fino a concorrenza dei posti e delle risorse disponibili, secondo i flussi stabiliti al precedente paragrafo 2. Verranno quindi stilate due graduatorie distinte una per la lingua Inglese e una per la lingua Tedesca; ciascuna graduatoria sarà ulteriormente distinta tra studenti *Junior* e studenti *Giovani Adulti*.

Gli studenti non inseriti in graduatoria utile (per lingua e per età), per esaurimento dei posti disponibili, sono posti in riserva e le relative domande potranno essere considerate in caso di ritiri da parte degli assegnatari nelle rispettive graduatorie utili.

Le graduatorie delle domande ammesse al programma di mobilità saranno pubblicate sul sito www.vivoscuola.it/trentino-trilingue e sul sito <https://fse.provincia.tn.it/> - opportunità per le persone – Sezione Piano Trentino Trilingue. Ne viene altresì data comunicazione ai richiedenti all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di adesione.

7. Casi di decadenza dalle graduatorie

Gli ammessi al programma di mobilità decadranno dalle graduatorie nei seguenti casi:

1. qualora in sede di verifica delle domande, anche successivamente all'ammissione, siano accertate dichiarazioni non veritiere contenute nella domanda stessa;
2. mancata iscrizione formale secondo quanto indicato al paragrafo 9 del presente Avviso.

8. Agevolazioni e Compartecipazioni previste

L'inserimento nel PROGRAMMA DI MOBILITÀ STUDENTI 2018 è subordinata all'iscrizione formale, da effettuarsi a seguito della pubblicazione delle graduatorie, che prevede:

1) il versamento di una **quota obbligatoria a titolo di compartecipazione** alle spese differenziata in base alle fasce ICEF secondo i seguenti parametri:

- a) 400,00 euro per indicatore ICEF fino a 0,1485;
- b) un valore in euro calcolato applicando la formula: $[\text{ICEF del richiedente} \times (1400/0,52)]$ (arrotondato all'euro) per indicatore ICEF superiore a 0,1485 ed inferiore a 0,52;
- c) 1.400,00 euro per indicatore ICEF superiore a 0,52 (entro comunque la soglia di ammissibilità al programma di 0,59);

2) il deposito di un **assegno bancario o circolare a titolo di cauzione di Euro 500,00** che sarà restituito al termine dell'esperienza, previa verifica della regolare frequenza delle attività formative in aula e dopo lo svolgimento del test in uscita con esito positivo e dell'eventuale esame di certificazione linguistica, indipendentemente dall'esito. L'assegno da versare a titolo di cauzione non verrà pertanto incassato salvo quanto previsto dal paragrafo 14. Le specifiche relative all'assegno bancario/circolare a titolo di cauzione saranno indicate nella modulistica di iscrizione.

Sul sito www.vivoscuola.it/trentino-trilingue e sul sito <https://fse.provincia.tn.it/> - opportunità per le persone – Sezione Piano Trentino Trilingue è disponibile uno strumento per effettuare il calcolo della quota di compartecipazione.

9. Iscrizione formale al percorso linguistico all'estero

Ai fini dell'inserimento definitivo nel programma di mobilità, dopo l'approvazione delle graduatorie **gli studenti ammessi, come risultanti dalle graduatorie, saranno tenuti, entro il 12 gennaio 2018,**

alla formalizzazione dell'iscrizione pena la decadenza del beneficio stesso, come di seguito specificato:

- i. compilazione e conferma del modulo d'iscrizione on line sul sito <https://fse.provincia.tn.it/> - opportunità per le persone – Sezione Piano Trentino Trilingue;
- ii. presentazione presso la **Struttura Multifunzionale Ad Personam** in via Pranzelores n° 69 – Trento del **modulo d'iscrizione stampato** al termine della procedura di compilazione e di conferma on line, firmato e munito di:
 - **Regolamento di partecipazione** debitamente compilato e firmato;
 - **Copia del versamento effettuato a titolo di compartecipazione**, sul conto corrente bancario indicato dall'Amministrazione, dell'importo definito in sede di approvazione delle graduatorie, secondo quanto specificato al punto 1 del precedente paragrafo 8;
 - **Assegno bancario o circolare a titolo di deposito cauzionale** dell'importo di Euro 500,00 come indicato al punto 2 del precedente paragrafo 8.

Per gli studenti ammessi in seguito all'aumento dei posti disponibili per la frequenza di percorsi full immersion all'estero il termine per la formalizzazione dell'iscrizione è fissato al 14 febbraio 2018.

Coloro che non formalizzeranno l'iscrizione entro i termini e con le modalità sopra indicate saranno considerati rinunciatari e quindi decadranno dalla graduatoria.

Inoltre, la mancata formalizzazione dell'iscrizione senza motivata giustificazione comporterà l'impossibilità di partecipare a programmi di mobilità per la medesima finalità nell'annualità 2019.

Nel caso di ritiro dal Programma di mobilità da parte dell'utenza dopo l'iscrizione formale qualora l'Amministrazione riesca a sostituire lo studente rinunciatario con uno studente inserito in riserva nella medesima graduatoria attraverso lo scorrimento della stessa è possibile provvedere alla restituzione all'utente rinunciatario della cauzione depositata e della quota di compartecipazione versate, fatto salvo il recupero delle eventuali spese già sostenute o delle spese legate all'eventuale costo di cambio intestazione del titolo di viaggio. In caso contrario, la cauzione e la quota di compartecipazione saranno trattenute salvo quanto indicato nel successivo paragrafo 14 del presente Avviso.

10. Incontro informativo prima della partenza e consegna del registro

È previsto un incontro informativo a Trento prima della partenza finalizzato a fornire informazioni sull'istituto estero, sul Paese ospitante, sull'esperienza formativa ed altre indicazioni utili. Nel corso dell'incontro avverrà la consegna del Registro personale e la distribuzione di altra documentazione di supporto. La convocazione per l'incontro sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di ammissione.

Durante la frequenza del percorso linguistico all'estero il partecipante dovrà compilare il suddetto **Registro personale** dal quale dovrà risultare il numero delle ore settimanali frequentate e che dovrà essere firmato congiuntamente dal partecipante e dal/i docente/i di riferimento del percorso; il Registro dovrà inoltre essere vidimato dal responsabile dell'istituto estero al termine del percorso. La mancata o la non corretta o l'incompleta compilazione del registro o la sua perdita comportano l'applicazione delle penalità indicate nel successivo paragrafo 14 del presente Avviso.

11. Test di verifica in uscita della conoscenza linguistica

Dopo la conclusione del percorso all'estero gli studenti dovranno sostenere un test per verificare il miglioramento delle competenze linguistiche a seguito dell'esperienza formativa. Il test è strutturato con modalità analoghe a quelle del test in ingresso e sarà svolto presso una sede individuata dall'Amministrazione nel periodo compreso tra il 9 luglio 2018 e il 29 settembre 2018, pena l'applicazione della penalità prevista dal successivo paragrafo 14 del presente Avviso.

Al candidato affetto da DSA, la cui condizione è stata preventivamente comunicata dalla famiglia, sarà somministrato un test in uscita che tiene conto delle difficoltà dello studente.

Il punteggio del test in uscita deve essere equivalente o superiore a quello risultante dal test in ingresso, con una fascia di tolleranza di 3 punti. Nel caso in cui dal test in uscita risulti un punteggio inferiore rispetto a quello del test in ingresso (tenuto conto della fascia di tolleranza) sarà applicata la penalità prevista dal successivo paragrafo 14.

Qualora lo studente risulti posizionato nella fascia di certificabilità linguistica, è tenuto altresì a sostenere l'esame di certificazione linguistica di cui al paragrafo successivo.

La data e l'orario di svolgimento del test in uscita dovranno essere prenotati direttamente dallo studente che dovrà contattare l'ente competente. A tal fine l'Amministrazione invierà le indicazioni necessarie all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di ammissione.

12. Esame di certificazione linguistica

A seguito del test di verifica in uscita della conoscenza linguistica, lo studente che è risultato posizionato in una fascia di certificabilità linguistica è tenuto a sostenere obbligatoriamente - entro il 31 dicembre 2018 - l'esame per il conseguimento della Certificazione linguistica formale rilasciata da un Ente certificatore secondo i quattro skills individuati dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages), con la copertura dei relativi costi da parte dell'Amministrazione.

La certificazione linguistica può essere pari al livello B1, B2, C1 o C2 e dipende dall'esito del test in uscita e dalle indicazioni dell'ente competente della realizzazione dei test, che collocherà lo studente nel livello certificabile corretto. Nel caso in cui lo studente sia già in possesso della certificazione linguistica del livello individuato, indipendentemente dalla data del suo conseguimento, non dovrà sostenere l'esame. A tal fine deve essere inviata all'ente di riferimento dei test copia della certificazione già posseduta in modo da consentire la verifica del possesso della certificazione per tutte e quattro le abilità del QCER. In caso di certificazione parziale, lo studente è tenuto a integrare la propria certificazione sostenendo l'esame per le abilità mancanti.

Nel caso di mancato svolgimento dell'esame entro il termine stabilito sarà applicata la penalità prevista al successivo paragrafo 14.

L'esito negativo della certificazione linguistica non pregiudica la restituzione della cauzione.

13. Adempimenti previsti per la restituzione della cauzione

Ai fini della restituzione della cauzione versata è fatto obbligo di:

- frequentare il percorso di lingua inglese o tedesca all'estero secondo le modalità indicate nel paragrafo 2;
- svolgere il test in uscita con esito positivo (ossia con punteggio equivalente, tenuto conto della fascia di tolleranza di 3 punti, o superiore al punteggio del test in ingresso);
- presentare all'Amministrazione, a seguito dell'esperienza all'estero e dopo lo svolgimento del test in uscita, la seguente documentazione:
 - copia del certificato di frequenza rilasciato dall'istituto formativo estero;
 - il Registro personale, compilato in modo corretto e completo e firmato dal responsabile dell'istituto estero al termine del corso;
- svolgere l'esame di certificazione linguistica (qualora previsto).

La documentazione di cui sopra deve essere consegnata a mano al termine dell'esperienza presso la Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam.

14. Penalità

La quota di compartecipazione versata sarà restituita solo in caso di mancata partecipazione al programma e in presenza delle seguenti cause di forza maggiore:

1. ricovero ospedaliero, sinistri o calamità;
2. lutto di parenti fino al secondo grado e affini di primo grado e di familiari conviventi, come risultanti dal nucleo familiare;

3. assistenza per ricoveri ospedalieri dei genitori e di familiari conviventi, come risultanti dal nucleo familiare;
4. partecipazione a processi civili o penali in qualità di attore, convenuto o testimone.

A supporto della mancata frequenza per le cause sopraindicate, l'Amministrazione richiederà al partecipante un'autocertificazione che dovrà contenere tutte le informazioni utili per poter procedere agli opportuni controlli.

La cauzione sarà trattenuta nei casi e nella misura indicati nella seguente tabella, fatte salve le cause di forza maggiore sopraelencate attinenti i punti da 1 a 3 della medesima tabella, che hanno impedito la regolare frequenza del percorso:

Situazione	Trattenuta cauzione	Misura
1. ritiro dal percorso dopo l'iscrizione formale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 9	SI	100%
2. mancata frequenza minima del percorso all'estero (70% della durata) senza interruzione anticipata	SI	80%
3. mancata frequenza di almeno 6 ore la settimana	SI	80%
4. interruzione anticipata del percorso	SI	100%
5. perdita del registro	SI	100%
6. mancato svolgimento del test in uscita	SI	100%
7. mancato raggiungimento nel test di verifica in uscita di un punteggio equivalente o superiore a quello risultante dal test in ingresso	SI	100%
8. mancato svolgimento dell'esame di certificazione linguistica, qualora previsto. L'esito negativo dell'esame non compromette invece il beneficio ottenuto.	SI	80%
9. dichiarazioni non veritiere inerenti i requisiti di accesso e l'ICEF	SI	100%
10. mancanza del visto o altro impedimento all'entrata nel Paese ospitante che ha impedito di sostituire lo studente	SI	100%

L'applicazione della penalità sarà comunicata dall'Amministrazione.

Nei casi 2, 3 e 8 l'Amministrazione indicherà con lettera raccomandata il termine e le modalità entro cui effettuare apposito versamento, in quanto la penalità applicata è di importo inferiore alla cauzione, provvedendo in seguito alla restituzione dell'assegno precedentemente depositato a titolo cauzionale. Nel caso di mancata ottemperanza entro i termini richiesti l'Amministrazione provvederà all'incasso della cauzione per l'intero importo.

Negli altri casi l'Amministrazione tratterà l'intero importo della cauzione.

15. Verifiche di gestione

L'attuazione del presente Avviso è sottoposta alle verifiche di gestione di cui all'articolo 125 del Regolamento (UE) 1303/2013.

16. Esclusione di responsabilità

Il Soggetto Organizzatore (Amministrazione provinciale e Struttura Ad Personam) declina qualunque responsabilità legata a disservizi da parte dei vettori di trasporto, in particolare per quanto riguarda danni diretti o indiretti dovuti a ritardi o annullamenti, perdita del titolo di viaggio da parte dell'utente, perdita del bagaglio o di altri effetti personali, mancata partenza del partecipante dovuta a ritardi o

annullamenti, rifiuto di imbarco da parte dell'utente, rifiuto di imbarco o di entrata nel Paese di destinazione da parte dell'autorità di frontiera o qualunque altra causa, anche di forza maggiore, non dipendente Soggetto Organizzatore.

17. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione entrerà in possesso ai fini dell'espletamento delle procedure per l'ammissione e partecipazione al programma di mobilità all'estero saranno trattati nel rispetto dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

18. Informazioni

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Ad Personam - Struttura Multifunzionale Territoriale - dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo

Via Pranzelores, 69 – 38121 Trento

Dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 17.30

N.verde: 800 163 870 – fax 0461 390707

e-mail: adpersonam.fse@provincia.tn.it

sito web: <https://fse.provincia.tn.it/>

19. Modulistica e indicazioni utili

La modulistica, ulteriori informazioni e il foglio di calcolo per determinare la quota di compartecipazione sono disponibili alla sezione Trentino Trilingue del sito www.vivoscuola.it/trentino-trilingue e sul sito <https://fse.provincia.tn.it/> - opportunità per le persone – Sezione Piano Trentino Trilingue.